
La Matematica nella Società e nella Cultura

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

ANDREA BACCIOTTI

Presentazione

La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 6 (2013), n.3 (Fascicolo tesi di Dottorato), p. 507–507.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RIUMI_2013_1_6_3_507_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RIUMI_2013_1_6_3_507_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Unione Matematica Italiana, 2013.

Presentazione

Fin dalla sua fondazione, prima come sezione del Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, poi sotto il titolo *La Matematica nella società e nella Cultura*, questa rivista ha dedicato mediamente per quindici anni uno dei suoi fascicoli annuali alla pubblicazione di estratti di tesi redatte nell'ambito dei dottorati di ricerca in matematica presenti nelle nostre Università. Come più volte riaffermato nelle presentazioni curate dal sottoscritto, questa iniziativa si proponeva di offrire ai giovani dottori di ricerca e a tutta la comunità matematica un panorama delle ricerche in corso e uno strumento di documentazione durevole.

Durante questo periodo, naturalmente molte cose sono cambiate. L'evoluzione e la diffusione dell'elettronica ha cambiato in particolare modi e forme di comunicazione e di documentazione. L'Unione Matematica Italiana è oggi in grado di offrire strumenti nuovi, più potenti e soddisfacenti per l'archiviazione e la consultazione di materiali scientificamente rilevanti quali sono le tesi di dottorato. Sul sito dell'Unione Matematica Italiana, al link

<http://umi.dm.unibo.it/editoria/carica-la-tua-tesi/>

i neo-dottori di ricerca hanno già la possibilità di depositare integralmente la loro tesi. Le modalità di ricerca e di consultazione verranno comunicate in seguito.

Gli estratti di tesi di dottorato pubblicati su questo fascicolo secondo la vecchia procedura, sono quindi gli ultimi e concludono un ciclo.

ANDREA BACCIOTTI